

4546. Teatro delle fabbriche più cospicue in prospettiva della città di Venezia. *Tomo primo* che contiene le chiese e fabbriche pubbliche di detta città. *Tomo secondo* che contiene le fabbriche private o sia i palazzi più magnifici di detta città. Venezia, Albrizzi, s. a., (ma è verso il 1760), in 8, bislungo.

L'Intagliatore è lo Zucchi. L'idea di opera simile cioè della Prospettiva de' Palazzi, fu già in principio eseguita benchè malamente dal padre Coronelli in una parte del sopra citato libro: *Singolarità di Venezia*, e la stessa idea è quella che ora si eseguisce dal Kier, di cui qui sotto.

4547. Dodici Vedute disegnate da Antonio Canal, e incise da G. B. Brustolon.

Rappresentano le dodici solennità del doge di Venezia. Anche queste (tranne due) comperate dal Battaglia, furono ritoccate e alterate.

4548. Trentuna Vedute disegnate ed incise alla pittoresca da Antonio Canal detto il Canaletto, in fol. reale.

Sono prese alcune dai luoghi, ed altre sono ideate. La dedicazione è a Giuseppe Smith console di S. M. Britannica in Venezia. Varie di queste Vedute spettano a Venezia.

4549. Quattro Grandi Vedute prospettiche disegnate da Antonio Canal e incise da Antonio Visentini, in fol. imp.

Sono sopra gli Originali posseduti dallo Smith, e tutte e quattro rappresentano siti di Venezia.

Altri lavori di simil genere del *Canaletto* veggansi indicati nel t. v, p. 345-346 ec. delle Inscrizioni Veneziane.

4550. Vedutine di Venezia intitolate: *Litterarum felicitas*.

Sono tutte le lettere dell' alfabeto intagliate da Antonio Visentini, le quali lettere hanno ognuna una piccola veduta di Venezia.

4551. Venezia illustrata con le vedute più cospicue e le fabbriche più notabili rappresentate in xxv tavole incise in rame descritte da Vincenzio Formaleoni dedicate e presentate agli Augusti viaggiatori dell' I. R. Corte di Vienna e Reale Corte di Napoli in Venezia, 1791, in 4, bislungo.

4552. Raccolta delle Vedute delle Chiese visitate da Pio VII al momento della sua elezione seguita in Venezia nel dì 14 marzo 1800.

Sono 24, in 4, trasversale, intagliate da Marco Sebastiano Giampiccoli compresi tre Prospetti cioè della Piazzetta, della facciata della chiesa di S. Marco, e della chiesa di S. Giustina di Padova.

4553. Ricordo di Venezia disegnato da Vincenzo Chilone inciso da G. Aliprandi, (ventiquattro vedute, in 8). Venezia, 1820, editore Giuseppe Vallardi.